

Cultura & Spettacoli



La rassegna Venice Glass Week

Le date del 2021

Si è vista la magia del vetro perfino fluttuare in laguna, con una fornace galleggiante. Archiviata con successo la quarta edizione, la prossima

«The Venice Glass Week» si terrà dal 4 al 12 settembre 2021. L'annuncio è stato dato dal comitato organizzatore della rassegna diffusa in Laguna, composto da Comune di Venezia, Musei Civici, Fondazione Cini, Istituto Veneto e Consorzio Promovetro Murano. L'ultima «settimana del

vetro» con le sue alchimie ha ammaliato i 62mila visitatori che lo scorso settembre hanno partecipato ai 180 eventi a Venezia, Murano e Mestre; moltissimi hanno seguito a distanza le attività social del festival, con un aumento di interazioni e follower del 40% rispetto al 2019. (Vc.Tu.)

Nel mondo di Andrea

di Francesca Visentin

«Grande fatica mi costa vivere lo resto poco controllo del mio corpo. Duro accettare molte novità». Scriveva Andrea Antonello a nove anni, alla tastiera di un computer. Bambino bellissimo, autistico, chiuso in un mondo che sembrava inaccessibile, a 8 anni, grazie all'intuito di una psicologa si scopre invece che Andrea sapeva leggere. Da allora, con la tecnica della comunicazione facilitata, (all'inizio un operatore che guidava la mano e le dita sulla tastiera, poi piano, piano da solo, libero e in autonomia), Andrea ha iniziato a comunicare con la famiglia, gli amici, il mondo. Ora, vent'anni di parole e pensieri scritti al computer o tablet, desideri, speranze, difficoltà, la sua vita insomma, sono diventati un libro *La valigia aran* (Marcos Y Marcos, 266 pagine, 16 euro), curato dallo scrittore Fulvio Ervas. Andrea Antonello che oggi ha 27 anni, è diventato famoso con il suo papà Franco Antonello, entrambi di Castelfranco Veneto, grazie al romanzo scritto nel 2010 da Fulvio Ervas, trevigiano come loro. Se ti abbraccio non avere paura, da cui il regista Gabriele Salvatores ha tratto il film *Tutto il mio folle amore*. Bellissimo oggi come da bambino, Andrea è un volto conosciuto e amato, ovunque vada lo riconoscono, salutano e fermano per strada. Una visibilità ottenuta anche con l'impiego del papà Franco Antonello che ha creato la Fondazione *I bambini delle fate* (www.ibambinidellefate.it) diventata impresa sociale, che sostiene progetti per ragazzi con autismo e disabilità in tutta Italia. Un lavoro importante che ha smascherato ipocrisia e omertà attorno alla disabilità, portando alla ribalta storie e situazioni di bambini e ragazzi «dimenticati» dalla società e dallo stato e che ha



L'autismo, l'amore, le speranze

La vita di Antonello nel libro curato da Fulvio Ervas. Un diario intimo 20 anni di speranze, difficoltà, gioie

Inseparabili
Andrea Antonello (a destra) con il papà Franco: insieme hanno viaggiato in moto attraverso tutto il mondo. E insieme danno voce a tante famiglie e ragazzi con disabilità

fatto conoscere la fatica e la lotta quotidiana di tante famiglie. «Resistiamo se esistiamo. Parlate di noi, grazie», scrive Andrea. Il titolo del libro, *La valigia aran* nasce da una delle prime frasi pronunciate alla tastiera a 8 anni, da una comunicazione facilitata, per indicare una valigia arancione. Da allora tanti progressi sono stati fatti, con fatica e tenacia, da Andrea. A 25 anni, dopo il successo del libro di Ervas e dopo tante apparizioni in tivù, scrive: «Emozione per me sapere che le mie parole sono nei cuori della gen-

te. Passione ci metto a riordinare i miei pensieri volentieri ferma mia trasmettere il messaggio coraggioso che la vita ha senso se si corre a rovescio». Fulvio Ervas ha selezionato in questo nuovo libro tra migliaia di pagine scritte in vent'anni al computer da Andrea, quelle più significative, costruendo con ritmo narrativo una storia di dolore, fatica, ostacoli, sofferenza, gioia, amore: la vita di Andrea. Frasi che colpiscono per la profondità con cui arrivano sempre al cuore di ogni situazione. «Andrea è proprio così - dice

Fulvio Ervas - , anche quando ti guarda negli occhi capisci che vede oltre».

La lezione di questo libro? «Con più risorse e più attenzione tutte le disabilità possono avere una migliore qualità di vita - fa notare Fulvio Ervas - . E tutti potrebbero sentirsi in una rete di relazioni, uscire dall'isolamento».

Quel mondo all'apparenza sconclusionato di bambino e poi ragazzo autistico, prigioniero di gesti e stereotipi che non controlla, ma lucido e consapevole di ciò che sente e vuole comunicare, diventa un

viaggio misterioso, affascinante, commovente che porta con sé il lettore. Un diario intimo che spiazza e incanta, per le emozioni crude, la limpidezza del pensiero e le immagini che vincono sulla logica. Andrea Antonello chiede ascolto, ci guarda, smaschera le nostre finzioni, sente come siamo davvero, riesce a vedere quello che noi non vediamo.

«Strada lunga diventare autonomo felice. Aspetto curve improvvise a complicare percorso. Non mi fermo. Fino in fondo. Arrivo».

Da sapere

● È uscito il libro di Andrea Antonello, ragazzo autistico di Castelfranco Veneto «La valigia aran» (Marcos Y Marcos), a cura dello scrittore Fulvio Ervas.

● Vent'anni di parole e pensieri scritti al computer, speranze, difficoltà, la vita di Andrea Antonello, che oggi ha 27 anni, è diventato famoso grazie al romanzo scritto nel 2010 da Fulvio Ervas «Se ti abbraccio non avere paura» da cui il regista Gabriele Salvatores ha tratto il film «Tutto il mio folle amore».

● Franco Antonello papà di Andrea ha creato la Fondazione «I bambini delle fate» (www.ibambinidellefate.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCHANDISING UFFICIALE DELL'UDINESE CALCIO DIRETTAMENTE A CASA TUA ACQUISTALO ORA SU STORE.UDINESE.IT

macron